



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione V – Progetti per i consumatori. Monitoraggio dei prezzi e statistiche sul commercio e sul terziario

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Decreto di impegno di cui agli articoli 3, 4 e 5 dello schema di decreto ministeriale di ripartizione delle disponibilità riassegnate per l'anno 2018, con DMT 191274/2018, sul "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", ex Legge 196 del 2009, art. 34 comma 2 ultimo capoverso.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, il testo vigente dell'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha, fra l'altro, istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza prima del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e poi del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico è istituito il capitolo n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori" Missione 012 (Regolazione dei mercati), Programma 12.4 (Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori), Azione 2 (Armonizzazione del mercato, concorrenza, tutela dei consumatori e vigilanza sui fondi CONSAP, Unioncamere, sistema delle CCIAA, registro delle imprese e REA), Categoria 4 (Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche);



VISTA la nota n. 295241 del 31 luglio 2018 con cui il Ministro dello sviluppo economico ha richiesto, per il tramite dell'Ufficio Centrale del Bilancio, al Ministero dell'economia e finanze la riassegnazione al predetto capitolo 1650 della somma complessiva di €20.000.000,00 corrispondente alle sanzioni acquisite all'entrata quale quota parte dei residui 2017;

VISTO il DMT 191274/2018 (registrato alla Corte dei conti il 18/10/2018 n. 1284) con il quale sono state riassegnate per l'anno 2018 in termini di competenza e di cassa sul capitolo n. 1650 di previsione di spesa del Ministero dello sviluppo economico le risorse per un importo pari ad €20.000.000,00, che risultano pertanto disponibili in termini di competenza;

VISTO lo schema di decreto di riparto trasmesso dagli uffici di Gabinetto del Ministro dello sviluppo economico, con note n. 0026819 e n. 0026820 del 11 dicembre 2018, rispettivamente alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica, al fine di richiedere i prescritti pareri delle competenti Commissioni parlamentari;

CONSIDERATO che non risulta ancora la calendarizzazione dell'atto sottoposto a parere e che ai sensi del Regolamento di Camera e Senato, il prescritto parere viene espresso entro 20 giorni dalla data di assegnazione alla competente Commissione;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere in considerazione della ristrettezza dei tempi, entro i termini di chiusura dell'esercizio, alla luce dell'articolazione dell'iter legislativamente previsto dal menzionato art. 148 L. 388/2000;

VISTO l'art. 34 comma 2, ultimo capoverso della legge 196 del 2009 che prevede la possibilità di effettuare impegni nei confronti di amministrazioni pubbliche, nelle more di perfezionamento di atti il cui iter procedurale è legislativamente disciplinato;

RITENUTO, nelle more di perfezionamento e di registrazione presso gli organi di controllo del decreto ministeriale di riparto delle disponibilità riassegnate al capitolo 1650 per l'anno 2018, di dover provvedere agli impegni di spesa di cui agli articoli 3, 4 e 5 del richiamato schema di decreto di riparto;

Decreta

Art. 1

Per le ragioni espresse in premessa, per il finanziamento delle iniziative di cui agli articoli 3, 4 e 5 dello schema di riparto delle sanzioni Antitrust riassegnate per l'anno 2018, è impegnato sul capitolo 1650 del bilancio del Ministero dello sviluppo economico, per l'esercizio finanziario 2018, P.G. 01, l'importo complessivo di € 10.000.000,00 a favore di ciascun soggetto beneficiario, per la quota parte di seguito riportata:



n. clausola	Soggetto beneficiario	Fondi attribuiti
1	Ministero dell'Economia e Finanze	€1.000.000,00
2	INVITALIA	€ 5.500.000,00
3	CONSAP SpA	€ 3.500.000,00
		€10.000.000,00

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Mario Fiorentino)
F.to digitalmente
ai sensi del D.lgs n. 82/2005 e s.m.